

Spinta agli agricoltori under 40

Sul piatto un contributo in conto interessi di 70 mila euro

Pagina a cura
DI BRUNO PAGAMICI

L'Ismea premia i giovani che si insediano per la prima volta nelle aziende agricole. L'obiettivo dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare è quello di incentivare sull'intero territorio nazionale l'insediamento di giovani nel settore primario, in qualità di capo azienda, mediante l'erogazione di un contributo in conto interessi di 70 mila euro per ogni iniziativa. Il bando è stato reso operativo dalla determinazione del direttore generale dell'Ismea n. 230 del 6 aprile 2016 (in G.U. 5ª serie speciale n. 40 dell'8/4/2016) in attuazione del regime di aiuto denominato «Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura», registrato presso la Commissione europea con il numero SA 40395.

Il bando (e la relativa dotazione finanziaria) si articola in base alla localizzazione geografica delle operazioni fondiarie:

a) Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Umbria: per tali regioni la dotazione di finanziaria è pari a euro 30.000.000;

b) Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia: per tali regioni la dotazione è di euro 30.000.000.

Requisiti soggettivi. Possono partecipare al bando Ismea i giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda e che, alla data di presentazione della domanda, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

a. età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti;

b. cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

c. residenza nel territorio della Repubblica italiana;

d. possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali, attestata da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio di livello universitario di indirizzo agrario; titolo di studio di scuola media superiore in campo agrario; esperienza lavorativa, dopo aver assolto l'obbligo scolastico, di almeno due anni in qualità di coadiuvante familiare ovvero di lavoratore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale; attestato di frequenza con profitto a idonei corsi di formazione professionale.

Qualora il giovane, al momento della presentazione della domanda, non disponga di adeguate capacità e compe-

Le regole per ottenere le agevolazioni Ismea

Requisiti dei giovani beneficiari	Età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti e possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none">• titolo di studio di livello universitario di indirizzo agrario;• titolo di studio di scuola media superiore in campo agrario;• esperienza lavorativa;• attestato di frequenza ad idonei corsi di formazione professionale
Modalità dell'insediamento	Sotto forma di impresa individuale o società agricola
Iscrizioni obbligatorie	Il soggetto richiedente deve iscriversi al regime previdenziale agricolo ed assumere la responsabilità e la rappresentanza legale della società medesima ed esercitare sulla stessa pieno potere decisionale per almeno cinque anni dalla data di stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni
Statuto	Lo statuto della società deve contenere una clausola impeditiva di atti di trasferimento di quote tali da far venir meno i requisiti soggettivi di accesso alle agevolazioni
Agevolazioni	Contributo in conto interessi nella misura massima attualizzata di euro 70 mila, a fronte dei finanziamenti concessi dall'Ismea nell'ambito delle operazioni fondiarie da 250 mila euro a 2 milioni di euro

tenze professionali, è ammesso alla partecipazione, a condizione che dichiari di impegnarsi ad acquisire tali capacità e competenze professionali entro 36 mesi dalla data di adozione della determinazione di ammissione alle agevolazioni. Tale dichiarazione di impegno, da adempiersi a pena di decadenza dal contributo, deve essere indicata nel piano aziendale.

Ai fini della stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni, il soggetto richiedente dovrà insediarsi quale capo azienda:

- in una impresa individuale che, entro tre mesi dalla data di comunicazione della determinazione di ammissione della domanda alle agevolazioni, deve risultare: a. titolare di partita Iva in campo agricolo; b. iscritta al registro delle imprese della Cciaa; c. iscritta al regime previdenziale agricolo.

- in una società agricola; in tal caso al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve risultarne socio e la società (di persone, capitali ovvero cooperative) deve risultare: a. titolare di partita Iva in campo agricolo; b. iscritta al registro delle imprese della Cciaa; c. avere per oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'art. 2135 c.c.; d. recare la indicazione di «società agricola» nella ragione sociale o nella denominazione sociale; e. non assoggettata ad alcuna procedura concordataria o concorsuale né avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; f. avere una maggioranza assoluta, numerica e di quote di partecipazione di soci di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non compiuti; g. essere amministrata da soggetti di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non compiuti.

Entro 3 mesi dalla data di comunicazione della determinazione di ammissione, il soggetto richiedente deve iscriversi al regime previdenziale agricolo e assumere la responsabilità e la rappresentanza legale della società medesima ed esercitare sulla stessa pieno potere decisionale per almeno 5 anni dalla data di stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni.

Inoltre, lo statuto della società deve contenere una clausola impeditiva di atti di trasferimento di quote tali da far venir meno, dalla data di ammissione alle agevolazioni e per tutta la vigenza dell'operazione fondiaria, i requisiti soggettivi di accesso alle agevolazioni o tali da comportare l'insorgere di alcuno dei criteri di esclusione.